

BILANCIO
FINANCIAL
STATEMENTS
COMPTES
ANNUELS
2024



TUXOR

24 Ottobre 2023

Grazie all'evento "Economie d'Italia", organizzato da l'Economie del Corriere, a Heude che rappresento come Sales Agent per il Piemonte, ho avuto l'opportunità e il privilegio di conoscere il sig. Ferrero, il quale, con il suo intervento pieno di entusiasmo e sincero motivazione ha riconsolidato in me e in tutti i presenti in sala, la consapevolezza della passione e determinazione per il conseguimento dei nostri più grandi risultati, fondati sui Valori -
Con Stimati, Paola Gallo - Cairorcs Media S.p.A.

PAOLA GALLO - CAIRORCS MEDIA

25/10/23

GRAZIE TUORA PER L'INCONTRO E L'OSPITALITA' DIMOSTRATA E SOPRATTUTTO
UN GRAZIE AL SIG. FERRERO PER I CONSIGLI DATI, MI IMPEGNERO' A RISPETTARLI
Conte Massimo

9 novembre 2023

Grazie per l'ospitalità, è un piacere poter
collaborare con voi, vi ringraziamo per l'opportunità.

9 Novembre 2023 ADHR-TORINO

MANUELA CAPASSO

Adhr group

La ringraziamo tanto per l'accoglienza,
la gentilezza e la disponibilità.

È stato davvero un piacere ed un onore conoscere
ed incontrarvi.

Federica Salvo, Adhr Group spa

ADHR-TORINO



TUXOR S.p.A.

Capitale Sociale euro 7.000.000

Via della Rocca n. 4 - 10123 Torino (Italy) - Tel. +39 011 88 07 (22 linee) - Fax +39 011 812 90 00

www.tuxor.it - tuxor@tuxor.it

Indice

1. Verbale di Assemblea Ordinaria.....	6
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione	9
3. Relazione del Collegio Sindacale.....	20
4. Bilancio dell'esercizio al 31.12.2024	26
5. Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2024	34
6. Financial Statements at 31.12.2024	78
7. Comptes annuels au 31.12.2024	86
8. Indice delle illustrazioni	95

BILANCIO 2024

Financial Statements

Comptes Annuels

TUXOR S.p.A.

Sede in Torino - Via della Rocca n. 4

Capitale Sociale euro 7.000.000,00 int. sott. e versato

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 04575210010

Numero R.E.A. 644117

Verbale di Assemblea Ordinaria - Il convocazione

L'anno duemilaventicinque ed addì 23 del mese di maggio, alle ore 11 presso la sede legale della Società, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2024, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Giuseppe Ferrero che chiama a fungere da segretario per la stesura del presente verbale la Dott.ssa Simona Ferrero.

Il Presidente dopo aver constatato:

- la presenza, oltre ad esso, degli Amministratori Delegati Sig.re Simona Ferrero e Chicco Paola;
- la presenza del Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Franca Gay e dei Sindaci Effettivi Dott.ssa Maria Rita Lonoce e Dott.ssa Mariacarmela Conca;
- la presenza in proprio o per delega di n. 6.865.000 azioni (escluse le azioni proprie) così rappresentate:
 - Ferrero Giuseppe - n. 3.549.911 azioni da 1 Euro cadauna, in proprio;
 - Chicco Paola - n. 896.142 azioni da 1 Euro cadauna, in proprio;
 - Ferrero Simona - n. 1.025.577 azioni da 1 Euro cadauna, in proprio;
 - Feralpi Siderungica SpA – n. 367.793 azioni da 1 Euro cadauna, per delega al Dott. Raffaele Danesi;
 - N. 1.025.577 azioni da 1 Euro cadauna, in comunione ereditaria ai Sig.ri Ferrero Giuseppe, Chicco Paola e Ferrero Simona, rappresentate dal nominato rappresentante Rag. Ferrero Giuseppe;
- che i certificati azionari sono stati regolarmente depositati nei termini previsti dalla legge e dallo statuto;
- che l'assemblea convocata per il 30 aprile 2025 è andata deserta;
- che l'ordine del giorno è da tutti i presenti perfettamente conosciuto ed accettato, rimossa ogni eccezione e riserva,

DICHIARA

L'assemblea validamente costituita in seconda convocazione, ed atta e valida a deliberare su quanto riportato all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, viene distribuita copia del Bilancio predisposto per l'esercizio 2024 e il Presidente procede alla lettura della Relazione sulla gestione, mentre viene dispensato dalla lettura del bilancio al 31.12.2024 e della nota integrativa, in quanto i presenti si dichiarano informati sul contenuto dei documenti.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Franca Gay, la quale illustra agli intervenuti e dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Segue tra i presenti breve discussione al termine della quale, all'unanimità delle azioni aventi diritto al voto, escluse quindi le azioni proprie, vengono approvati:

- il bilancio al 31.12.2024 e la relativa nota integrativa ivi compresa la proposta formulata in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 473.859 come segue:
 - il 5%, pari a euro 23.693, alla riserva legale;
 - euro 2.051 alla riserva da utili su cambi ex. art. 2426 c.1, n.8-*bis*, C.C.;
 - di distribuire un dividendo complessivo pari a euro 200.000;
 - per il residuo di euro 248.115 alla riserva utili a nuovo.
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 11,50 circa, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Rag. Giuseppe FERRERO)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Simona FERRERO)



“La battaglia di San Giorgio di Mantova”, dipinto di Scuola Olandese, 40x28 cm - proprietà Tuxor.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

Con la chiusura dell'anno 2024, la Vostra Società ha compiuto il suo quarantesimo anno, proseguendo sulla scia della storia d'impresa iniziata nel lontano 1984 con gli stessi valori e gli stessi obiettivi.

Il 2024 segna un punto cruciale nella vita dell'azienda e della grande famiglia Tuxor: è scomparso il socio Luca Ferrero, figlio e fratello dei Vostri Amministratori, a causa di un fatale incidente in bicicletta occorso sulla collina torinese mercoledì 6 novembre, con la conseguente perdita avvenuta l'11 novembre 2024.

Seppur votato alla professione veterinaria con una dedizione che lo ha reso amatissimo tra i proprietari delle creature grandi e piccole da lui curate, ha largamente ispirato anche la nostra Società: con la potenza contagiosa dei suoi ideali e delle sue passioni, tutte.

Desideriamo onorare la sua bellezza interiore e la fortuna di averlo avuto con noi a condividere lo stesso progetto di vita lavorativa: proseguendo sulla comune via del lavoro svolto con abnegazione, sacrificio e immenso entusiasmo propulsivo.

La luce viva del suo impegno profondo e gentile continuerà a brillare nelle nostre opere in modo indelebile, per sempre.

Per valorizzare la ricorrenza del quarantesimo "compleanno" della Tuxor, il nostro ricordo, illuminato da tante emozioni, corre ai primi tempi: duri e pionieristici, da "affamati", ricchi di speranza, coraggio e passione, tentando l'impossibile affinché l'obiettivo diventasse possibile.

Eravamo in affitto al nr. 11 di Via Urbano Rattazzi, in zona centralissima della città di Torino, a 150 metri dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova. Già allora il Vostro fondatore pensava all'acquisto di una sede di proprietà: occasione che si è concretizzata nell'anno 1991, con l'attuale importante sede sita nell'area più aulica e bella di Torino, Palazzo Gerbino in Via della Rocca, nell'Ottocento il secondo teatro più prestigioso della città, con 2000 poltrone.

Grande e visionario coraggio fu la spinta a "lanciare questo dado": che si è rivelato risolutivo per la crescita e la reputazione della Società.

In questi 40 anni abbiamo fatto migliaia e migliaia di esportazioni, raggiungendo questi traguardi:

- **Un miliardo e 405 milioni di Euro di fatturato (export per il 95%)**
- **16 milioni e 752 mila Euro di utile netto, pari al 1,2% del fatturato**

- **9 milioni e 829 mila Euro di imposte pagate, pari al 0,7% del fatturato**

e, soprattutto, con tutti i 40 Bilanci finanziari approvati in utile.

Tante sono state le commesse importanti concluse. Tra le più significative ricordiamo quella delle 100.000 tonnellate di acciaio del 2008 chiusa con un'impresa cinese, utilizzate per la realizzazione della prima autostrada in **Algeria** – le tante forniture fatte negli anni 1985/1987 per la Transgabonaise, una ferrovia di 670 km utilizzata per il trasporto di minerali e merci, realizzata in **Gabon**, su suoli molto difficili – i materiali forniti per l'ampliamento del **Canale di Panama** – la grande quantità di tubi acquistati presso un pool di acciaierie estere e forniti all'**Egitto** per il progetto Zohr, il più grande giacimento di gas naturale scoperto nel mare Mediterraneo.

E poi ancora: le oltre 60 mila tonnellate di tondo e macchinari venduti in **Turchia**, per progetti infrastrutturali finanziati dalla SACE Italiana – i materiali inviati in **Tajikistan** per la costruzione della diga di Rogun, la più alta al mondo con 335 metri – le migliaia e migliaia di tonnellate di acciaio fornite in **Etiopia** per la costruzione della più grande centrale idroelettrica d'Africa e la relativa diga – l'acciaio fornito per il progetto Snowy 2.0, una centrale idroelettrica sotterranea, strategica nel programma di investimento in infrastrutture sostenibili in **Australia**, e così via per tanti altri progetti e attività sparsi nel mondo.

Questi sono stati alcuni dei fatti ed episodi che hanno caratterizzato i primi quarant'anni della Vostra Società.

Passando a trattare i dati oggettivi dell'attività Tuxor durante il 2024, Vi informiamo che l'ammontare ricavi è stato di Euro 32.734.439, con una flessione di circa il 42,3% rispetto al 2023.

L'utile netto è stato di Euro 473.859: in linea con gli anni in cui i volumi dei ricavi sono stati superiori ma con marginalità ridotte.

Motivazione principale di queste importanti riduzioni del fatturato e dell'utile rispetto all'anno 2023, è la mancata partenza delle forniture per due importanti commesse, già previste iniziare nel 2024 che sono state rinviate al corrente anno. Per la prima, del valore di 50 milioni di euro, il contratto definitivo è già a Vostre mani; per la seconda, del valore di 72 milioni di euro, è in corso la definizione delle singole forniture.

A queste due grandi commesse, sono poi da aggiungere tanti altri piccoli contratti che non sono stati ancora confermati a causa delle mancate erogazioni di fondi statali dei rispettivi Paesi.

Si prevede quindi per l'anno in corso l'inizio di questi importanti contratti, soprattutto dei primi due, a fronte dei quali buona parte del fatturato si concretizzerà nel corso dell'anno 2025.

Veniamo ora al contesto internazionale e diciamo che l'anno 2024 è stato caratterizzato da un quadro economico e geopolitico complesso, che ha influenzato decisamente le dinamiche di mercati e le strategie aziendali.

A livello globale gli attacchi nel Mar Rosso hanno causato la riduzione dei transiti nel Canale di Suez e di conseguenza l'aumento dei costi di trasporto e i ritardi nelle consegne. L'instabilità politica in Libia e la crisi valutaria in Tunisia hanno rallentato i flussi di pagamento e l'avvio di nuovi progetti economici ed infrastrutturali nelle relative aree.

La guerra in Ucraina scatenata dall'invasione della Russia, con la distruzione di città e impianti industriali ed energetici; la guerra spietata tra Israele e Palestinesi, con conseguenti tensioni in tutto il mondo arabo; la guerra nel Congo Kinshasa e in molte altre parti del mondo, hanno provocato un senso di instabilità generalizzato con il conseguente forte rallentamento di tutte le politiche di sviluppo ed investimento mondiale.

La politica di disimpegno degli Stati Uniti del nuovo Presidente Trump che, prima ancora di essere eletto ufficialmente, già incideva negativamente sugli accordi economici e politici stipulati dalle precedenti amministrazioni americane, sta di fatto paralizzando gran parte dell'economia mondiale e creando un senso di incertezza negli investitori.

Ma, nonostante questi eventi epocali che hanno sconvolto il mondo nello scorso anno e che tutt'ora continuano con più forza distruttiva, nello scorso anno l'export italiano ha prodotto oltre un terzo del PIL del Paese ed è stato l'architrave della nostra economia.

Con 626 miliardi di euro di esportazioni registrati lo scorso anno, l'Italia si è confermata una delle economie più dinamiche a livello mondiale.

Nella prima parte dell'anno, l'Italia ha addirittura superato il Giappone per valori di export, diventando il 4° esportatore mondiale.

Purtroppo, la nuova politica sui dazi varata da Trump sta danneggiando notevolmente le prospettive di crescita delle economie europee e mondiali, e le principali agenzie di *rating*, insieme al WTO, World Trade Organization, prevedono per il 2025 forti rallentamenti soprattutto nei settori manifatturieri.

Per quanto riguarda la Vostra Società, dobbiamo dire che le attente ed oculature politiche aziendali hanno garantito, come già è avvenuto per questi primi quarant'anni della Società, una buona e consolidata marginalità procurando una positiva redditività in sintonia con gli anni precedenti.

Veniamo ora ad elencare alcuni fatti salienti che sono accaduti nell'anno 2024, e precisamente:

- 1 Gennaio:** L'Euro compie 25 anni. Il 1° gennaio 1999 l'Europa adottò come moneta Unica l'Euro che debuttò come corso legale nel gennaio 2002 in dodici Paesi. Sono quindi trascorsi 25 anni. I paesi che lo utilizzano sono oggi saliti a 20, mentre la valuta è scambiata ormai in tutti i Paesi del mondo.
- 22 Gennaio:** Se ne va Gigi Riva, leggenda del calcio italiano, mito per i tifosi di ogni epoca. Scatenava la potenza per fare *goal* bellissimi. Con l'Italia ha segnato 35 reti in 42 partite: il miglior realizzatore con la Nazionale.
- 3 Febbraio:** muore a Ginevra, all'età di 86 anni, Vittorio Emanuele di Savoia, figlio dell'ultimo re d'Italia; le sue ceneri riposano nella Basilica di Superga con le sal-

me dei Re di Sardegna fino a Carlo Alberto compreso.

10 Febbraio: Elezioni Regionali in Abruzzo. Vince il Centrodestra con il 53,5% contro il 46,5% del PD. La lega passa dal 27,5% del 2019 al 7,6%. Viene riconfermato Marco Marsilio.

16 Febbraio: il più noto e combattivo oppositore di Vladimir Putin, Alexey Navalny, 47 anni, muore in Russia in circostanze sospette in una remota colonia penale a regime speciale, “Lupo Polare”, sita oltre il Circolo Polare Artico.

25 Febbraio: Elezioni Regionali in Sardegna. Schiaffo al Governo: vince il centro sinistra con 1600 voti di scarto sul centrodestra. Rilevante perdita della Lega che passa dall’11,4% del 2019 al 3,8% del 2024.

14 Aprile: nella notte tra il 14 e il 15 Aprile c’è stato il primo attacco, mai tentato prima, dell’Iran contro Israele: utilizzando 85 tonnellate di esplosivo con 170 droni e 150 missili. Il 99% dei lanci sono intercettati da Israele, Usa, UK e altri *partner*.

21 Aprile: Elezioni regionali in Basilicata. La destra fa il bis con la rielezione di Vito Bardi, *débâcle* del 5 Stelle che dal 20,2% del 2019, ottiene soltanto il 7,65%.

22 Aprile: l’Internazionale vince il suo ventesimo scudetto, con relativa seconda stella, con cinque giornate d’anticipo battendo il Milan nel derby milanese.

9-10 Giugno: Elezioni Europee. Meloni vince, successo del Partito Democratico. Forza Italia supera la Lega, giù il Movimento 5 Stelle. In Europa i popolari restano il primo partito, secondi socialisti. Batosta per Scholz e Macron.

10 Luglio: Elezioni Francesi: alta affluenza. Al ballottaggio trionfa la sinistra, il partito del Presidente Macron secondo, solo terza la destra, battuta Le Pen.

6 Novembre: Storico bis alla Casa Bianca: secondo mandato per Donald Trump, dopo il 2016. È il quarantasettesimo Presidente degli Stati Uniti. Conquista il Congresso. Avrà un potere enorme nelle sue mani. Stravince il voto popolare.

17-18 Novembre: Doppia vittoria del centro sinistra nelle regionali: riprende l’Umbria e si riconferma in Emilia Romagna: il PD avanza, arretra la Lega, tiene Fratelli d’Italia.

20 Novembre: alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro della Cultura, viene celebrato il Bicentenario del Museo Egizio di Torino, gioiello del sistema museale italiano.

SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ

Per avere una chiara visione dello stato della Società si veda la seguente tabella così articolata per evidenziare gli aspetti finanziari della TUXOR SPA.

	2023		2024	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	2.166.645	8,3%	2.016.822	10,4%
Immobilizzi immateriali netti	11.188	0,0%	13.187	0,1%
Immobilizzi finanziari	10.515	0,0%	10.515	0,1%
Crediti oltre 12 mesi	314.508	1,2%	310.339	1,6%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	2.502.856	9,5%	2.350.863	12,1%
Rimanenze	13.903	0,1%	0	0,0%
Liquidità differite	15.247.803	58,1%	9.962.707	51,5%
Liquidità immediate	8.500.796	32,4%	7.045.641	36,4%
TOTALE ATTIVO A BREVE	23.762.502	90,5%	17.008.348	87,9%
TOTALE ATTIVO	26.265.358	100,0%	19.359.211	100,0%
Patrimonio Netto	8.617.910	32,8%	8.747.680	45,2%
Fondi per Rischi e Oneri	165.229	0,6%	108.529	0,6%
Fondo TFR	216.325	0,8%	213.697	1,1%
TOTALE DEBITI A LUNGO	2.537.019	9,7%	1.121.878	5,8%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	11.154.929	42,5%	9.869.558	51,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	15.110.429	57,5%	9.489.653	49,0%
TOTALE PASSIVO	26.265.358	100,0%	19.359.211	100,0%

Il **capitale investito** della Società ammonta ad € 19.359.211 ed è finanziato per il 45,2% dal **patrimonio netto (Mezzi Propri)**, in aumento rispetto al 2023 quando il patrimonio netto, (Mezzi Propri) ammontava al 32,8% del capitale investito.

La struttura del **capitale investito** mostra una parte preponderante composta da **attivo corrente** pari al 87,5% (90,5% nel 2023) di cui € 9.962.707 (15.247.803 nel 2023) di **liquidità differite** a cui debbono aggiungersi capitali immediatamente liquidi (cassa e banche) per € 7.045.641.

Dal lato delle fonti di finanziamento si evidenzia che il bilancio presenta un importo delle **passività correnti** (breve termine) pari ad € 9.489.653 (€ 15.110.429 nel 2023), rappresentate prevalentemente da esposizione nei confronti dei **fornitori** e delle banche per debiti a breve.

Il **Capitale Circolante Netto** nel 2024 si attesta ad un totale di € 7.518.695 e fa segnare un calo del 13,10% rispetto all'esercizio 2023, in cui ammontava ad € 8.652.073.

Al 31/12/2024 l'azienda riporta **passività finanziarie** per un totale di € 2.159.128, costituite per € 1.359.476 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 799.652) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2023 il debito finanziario ammontava ad € 3.585.994 (di cui € 1.430.529 a breve termine ed € 2.155.465 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 39,8% rispetto al 2023.

A fronte delle suddette passività finanziarie, al 31/12/2024, l'azienda può contare su € 5.867.550 in **disponibilità liquide**, dato in calo del 19,9% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA LORDA E NETTA

	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(1.309.934)	+1,0%	(1.237.559)	-5,5%
Altri debiti finanziari a breve termine	(120.595)	+9.656,9%	(121.917)	+1,1%
Altre passività finanziarie correnti	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	(1.430.529)	+10,2%	(1.359.476)	-5,0%
Debiti v/banche a lungo	(1.795.465)	-42,1%	(559.652)	-68,8%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(360.000)	-25,0%	(240.000)	-33,3%
Altre passività finanziarie non correnti	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	(2.155.465)	-39,8%	(799.652)	-62,9%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	(3.585.994)	+26,5%	(2.159.128)	+39,8%
(Attività finanziarie correnti)	1.173.942	-7,6%	1.178.091	+0,4%
(Disponibilità liquide)	7.326.854	-3,9%	5.867.550	-19,9%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	4.914.802	+22,3%	4.886.513	-0,6%

Nell'esercizio 2024, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) si è ridotta del 0,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari ad € 4.886.513.

Il calcolo viene effettuato sottraendo al totale delle disponibilità liquide (€ 5.867.550) e delle attività finanziarie correnti (€ 1.178.091) l'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria pari ad € 2.159.128.

$PFN\ 2024 = \text{Disponibilità liquide} + \text{Attività finanziarie correnti} - \text{Debito Finanziario} = 5.867.550 + 1.178.091 - 2.159.128 = €\ 4.886.513.$

La situazione economica, come già evidenziato, è stata influenzata dalle turbolenze economiche e geopolitiche globali. Infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari che non ha permesso il ritorno alla "normalità" dei costi, in particolar modo dell'energia, aumentati vorticosamente nel 2023 e della conseguente impennata dell'inflazione.

Di seguito il conto economico riclassificato:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	2023		2024	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	56.728.235	100,0%	32.734.439	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	257.664	0,5%	118.595	0,4%
Valore della produzione operativa	56.985.899	100,5%	32.853.034	100,4%
(-) Acquisti di merci	(47.601.153)	83,9%	(28.326.917)	86,5%
(-) Acquisti di servizi	(6.282.115)	11,1%	(2.853.062)	8,7%
(-) Godimento beni di terzi	(1.290)	0,0%	(475)	0,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(317.212)	0,6%	(257.395)	0,8%
(+/-) Var. rimanenze materie	(4.678)	0,0%	(13.903)	0,0%
Costi della produzione	(54.206.448)	95,6%	(31.451.752)	96,1%

VALORE AGGIUNTO	2.779.451	4,9%	1.401.282	4,3%
(-) Costi del personale	(635.233)	1,1%	(704.410)	2,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.144.218	3,8%	696.872	2,1%
(-) Ammortamenti	(145.177)	0,3%	(156.730)	0,5%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(152.166)	0,3%	(47.881)	0,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.846.875	3,3%	492.261	1,5%
(-) Oneri finanziari	(72.087)	0,1%	(34.745)	0,1%
(+) Proventi finanziari	120.607	0,2%	215.659	0,7%
Saldo gestione finanziaria	48.520	0,1%	180.914	0,6%
RISULTATO CORRENTE	1.895.395	3,3%	673.175	2,1%
(-) Altri costi non operativi	(42.426)	0,1%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	36.097	0,1%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	(42.426)	-0,1%	36.097	0,1%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.852.969	3,3%	709.272	2,2%
(-) Imposte sul reddito	(720.478)	1,3%	(235.413)	0,7%
RISULTATO NETTO	1.132.491	2,0%	473.859	1,4%

Il Valore della produzione ammonta a 32.853 mila euro mentre i costi della produzione si attestano a 31.452 mila euro con un conseguente EBIT di € 492 mila pari al 1.5% del fatturato e con una riduzione del 73,30% in confronto al 2023.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li caratterizza in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

efficacia/efficienza dei processi: i rodati processi aziendali permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati ed in linea di principio non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;

deleghe e risorse umane: non vi sono rischi non risolvibili. La struttura organizzativa, infatti, prevede una buona definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo e le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

mercato: siamo soggetti a tutte le possibili variazioni dei fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, costi delle fonti energetiche e del petrolio ecc.) che teniamo sotto controllo, ma che possono determinare anche un effetto negativo sui risultati dell'azienda. Per ridurre eventuali tensioni legate all'oscillazione del dollaro americano cerchiamo ogni volta, ove possibile, di stipulare i contratti in euro o di prevedere delle coperture tasso di cambio.

concorrenza: è sempre presente il rischio che nuovi o vecchi concorrenti possano erodere quote di mercato all'impresa;

contesto politico-sociale – rischio Paese: infine l'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'azienda sono sempre immanenti e si sono accentuati in questi ultimi anni. In particolare, con riferimento alle aree africane ed asiatiche segnaliamo il protrarsi dell'instabilità politica in alcune aree del Nord Africa (Libia e Tunisia) e dell'Etiopia, dove le tensioni interne al paese non sono ancora risolte e si evidenziano i primi segnali di rallentamento dell'area Egitto.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La Società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari mentre ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura sui finanziamenti a medio termine sottoscritti nel 2024 dei quali si è data l'informativa in Nota Integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice Civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della Società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi, in quanto non sono significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della Società e del risultato della gestione.

Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la Società.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

In merito a questo punto, si precisa che non vi sono informazioni particolari da rendere essendo la situazione gestita al meglio.

RICERCA E SVILUPPO

È costante lo sforzo di cercare nuovi sbocchi commerciali, anticipare l'evoluzione del mercato e migliorare continuamente il servizio alla clientela anche adeguando il sistema informatico ed ampliando l'utilizzo dei social networks e degli altri strumenti di indagine e ricerca di mercato, che contribuiscono a sviluppare ed intensificare il processo di commercializzazione.

AZIONI PROPRIE

Come rammenterete la Società, nel corso del 2008 deliberò l'acquisto di n. 135.000 azioni proprie del valore nominale complessivo di € 135.000 - al prezzo di € 500.000.

Tale prezzo venne determinato sulla base di apposita perizia asseverata con giuramento da perito abilitato.

Ciò detto si precisa che la Società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possiede né ha acquistato o alienato altre azioni proprie o azioni e/o quote di società nostre controllate o controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli anni che ci si è lasciati alle spalle hanno tutti una connotazione di straordinarietà e anche questo 2024 si è connotato con il prosieguo dell'aspro conflitto in Medio – Oriente che oggi, mentre si scrive la relazione, nonostante la precaria tregua concordata sembra non vedere spiragli per una conclusione definitiva.

A questo contesto geopolitico così instabile si affiancano politiche economiche attuate dalle Banche Centrali (BCE e BofA) che hanno sì ridotto i tassi di riferimento che per l'Europa hanno raggiunto nel 2023 il 4,5%, il livello più alto di sempre, fino al 3.40% ma ben più elevato dello 0% che perdurava dal 2019. Questa situazione complica e rallenta la spinta ai consumi, ma v'è da aggiungere che la Vostra Società operando con i grandi players del settore Oil&Gas resta influenzata in modo marginale da questi fattori.

Insomma, le previsioni sulla gestione attuale non sono facili, ma la nostra attività di continua ricerca di nuovi mercati piuttosto che una fidelizzazione continua della clientela, ci consentono di affrontare il 2025 con un buon portafoglio ordini e delle buone prospettive sulla concreta possibilità di concludere nuovi importanti contratti.

SEDI SECONDARIE

La nostra Società non ha sedi secondarie.

TORINO li, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rag. GIUSEPPE FERRERO



Marmotte, Val di Rhêmes, 2.023 m.

Dal calendario Tuxor 2025

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

BILANCIO AL 31/12/2024

Agli azionisti della Società Tuxor S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TUXOR S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società TUXOR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società TUXOR S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs.

39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 6.034.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Torino, 11 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Franca GAY (Presidente)

Dott.ssa Maria Rita LONOCE (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Mariacarmela CONCA (Sindaco effettivo)



AUSTRALIA. Snowy 2.0 è il più grande progetto (per lo stoccaggio e la fornitura) di energia rinnovabile (2.000 MW) in Australia. Il progetto prevede il collegamento di due dighe esistenti, Tantangara e Talbingo, attraverso 27 km di gallerie e la costruzione di una nuova centrale elettrica sotterranea. L'acqua è "riciclata" in un circuito chiuso: viene pompata nella diga superiore (Tantangara) quando la produzione di energia rinnovabile (solare ed eolica) è in eccesso e la domanda di energia è bassa, per poi essere rilasciata nella diga inferiore (Talbingo) per generare energia quando la domanda di elettricità è elevata (massimizzando l'efficienza delle energie rinnovabili).

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024

(gli importi presenti sono espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024 E AL 31 DICEMBRE 2023

ATTIVO	al 31.12.2024	al 31.12.2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.448	4.828
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.739	6.360
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	13.187	11.188
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.821.162	1.936.765
2) impianti e macchinario	2.758	3.963
4) altri beni	192.902	225.917
Totale immobilizzazioni materiali	2.016.822	2.166.645
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.515	10.515
Totale partecipazioni	10.515	10.515
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.515	10.515
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.040.524	2.188.348
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	0	13.903
Totale rimanenze	0	13.903
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.269.702	14.957.812
Totale crediti verso clienti	9.269.702	14.957.812
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.176	62.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	257.251	259.013
Totale crediti tributari	444.427	321.019
5-ter) imposte anticipate	107.846	108.172

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.817	64.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.088	55.495
Totale crediti verso altri	406.905	120.213
Totale crediti	10.228.880	15.507.216
III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	101.119	101.119
5) strumenti finanziari derivati attivi	17.888	61.979
6) altri titoli	1.059.084	1.010.844
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.178.091	1.173.942
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.860.762	7.320.735
3) danaro e valori in cassa	6.788	6.119
Totale disponibilità liquide	5.867.550	7.326.854
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.274.521	24.021.915
D) RATEI E RISCONTI	44.166	55.095
TOTALE ATTIVO	19.359.211	26.265.358

PASSIVO	al 31.12.2024	al 31.12.2023
---------	---------------	---------------

A) PATRIMONIO NETTO		
----------------------------	--	--

I - Capitale	7.000.000	6.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.749	11.749
IV - Riserva legale	1.056.625	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	500.000	500.000
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto capitale	54.744	54.744
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	554.744	554.742
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.888	61.979
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	132.815	356.949
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	473.859	1.132.491
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(500.000)	(500.000)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.747.680	8.617.910

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
------------------------------------	--	--

2) per imposte, anche differite	108.529	165.229
---------------------------------	---------	---------

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	108.529	165.229
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.697	216.325
D) DEBITI		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.559	1.309.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	559.652	1.795.465
Totale debiti verso banche	1.797.211	3.105.399
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.917	120.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	360.000
Totale debiti verso altri finanziatori	361.917	480.595
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.944	368.506
Totale acconti	6.944	368.506
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.006.442	12.874.274
Totale debiti verso fornitori	8.006.442	12.874.274
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.147	366.364
Totale debiti tributari	33.147	366.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.524	22.484
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.524	22.484
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.639	43.666
Totale altri debiti	53.639	43.666
TOTALE DEBITI (D)	10.286.824	17.261.288
E) RATEI E RISCONTI	2.481	4.606
TOTALE PASSIVO	19.359.211	26.265.358

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
AL 31.12.2024 E AL 31.12.2023**

CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2024	AL 31.12.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.734.439	56.728.235
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.500	0
altri	112.095	257.664
Totale altri ricavi e proventi	118.595	257.664
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	32.853.034	56.985.899
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.326.917	47.601.153
7) per servizi	2.853.062	6.282.115
8) per godimento di beni di terzi	475	1.290
9) per il personale		
a) salari e stipendi	518.129	473.840
b) oneri sociali	145.876	123.317
c) trattamento di fine rapporto	38.843	36.506
e) altri costi	1.562	1.570
Totale costi per il personale	704.410	635.233
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.035	3.975
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.695	141.202
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'Attivo Circolante e delle disponibilità liquide	47.881	152.166
Totale ammortamenti e svalutazioni	204.611	297.343
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.903	4.678
14) oneri diversi di gestione	257.395	317.212
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	32.360.773	55.139.024
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	492.261	1.846.875
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.156	1.444
Totale proventi da partecipazioni	2.156	1.444
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.317	1.388
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	204.938	117.775

Totale proventi diversi dai precedenti	204.938	117.775
Totale altri proventi finanziari	209.255	119.163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.745	67.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.745	67.343
17 bis) Utili e Perdite su cambi	4.248	(4.744)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17 bis) (C)	180.914	48.520
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.097	0
Totale rivalutazioni	36.097	0
19) svalutazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	42.426
Totale svalutazioni	0	42.426
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	36.097	(42.426)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	709.272	1.852.969
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	215.087	552.323
imposte relative a esercizi precedenti	20.000	156.000
imposte differite e anticipate	326	12.155
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	235.413	720.478
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	473.859	1.132.491

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO AL 31.12.2024 E AL 31.12.2023

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	AL 31.12.2024	AL 31.12.2023
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	473.859	1.132.491
Imposte sul reddito	235.413	720.478
Interessi passivi/(attivi)	(180.914)	(48.520)
(Dividendi)	0	(1.444)
1) Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	528.358	1.803.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.843	36.506
Ammortamenti delle immobilizzazioni	156.730	145.177
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	47.881	194.592
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(36.097)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	207.537	376.275
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	735.715	2.179.280
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.903	4.679
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.640.229	3.401.401
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.229.394)	(4.545.111)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.929	3.107
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.125)	(800)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(739.000)	665.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	(305.458)	(470.940)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	430.257	1.708.340
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	176.707	48.039
(Imposte sul reddito pagate)	(212.325)	(195.846)
Dividendi incassati	2.156	1.444
(Utilizzo dei fondi)	(112.125)	(384.539)
Totale altre rettifiche	(145.587)	(530.902)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	284.670	1.177.438
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.872)	(101.489)
Disinvestimenti	0	27.587
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(6.034)	(13.829)
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(217.615)	(296.215)
Disinvestimenti	209.413	300.116
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(17.108)	(83.830)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.426.866)	(1.290.501)
Mezzi propri		
(Dividenti e acconti su dividendi pagati)	(300.000)	(100.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.726.866)	(1.390.501)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)		
	(1.459.304)	(296.893)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.320.735	7.617.593
Danaro e valori in cassa	6.119	6.154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.326.854	7.623.747
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.860.762	7.320.735
Danaro e valori in cassa	6.788	6.119
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.867.550	7.326.854



"Estasi d'estate", 40x50 cm, Giuseppe Colacino, 2019 - proprietà Tuxor.

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della Società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda e in considerazione dell'andamento economico della Società ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la Società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ALTRE INFORMAZIONI

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 4.248.

A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	2.302
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	105
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	2.051
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis Utili e Perdite su cambi	4.248

In ossequio al disposto dell'art. 2426 c. 1 n. 8-bis C.C., l'utile netto su cambi presunto, pari a euro 4.248, dovrà essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino a quando tale utile non sarà effettivamente realizzato.

Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta sono fiscalmente rilevanti a seguito dell'abrogazione dell'art. 110 c. 3 TUIR ad opera del D.Lgs. n. 192 del 13/12/2024.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 13.187.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla Società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla Società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 8.448 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono bene-

fici economici futuri per la Società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 4.739 e si riferiscono esclusivamente a licenze d'uso a tempo indeterminato di software applicativo ammortizzate in n. 5 anni.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	13.187
Saldo al 31/12/2023	11.188
Variazioni	2.061

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.718	24.640	6.429	0	40.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.890	18.280	6.429	0	29.599
Valore di bilancio	4.828	6.360	0	0	11.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.034	0	0	0	6.034
Ammortamento dell'esercizio	2.414	1.559	0	0	3.973
Totale variazioni	3.620	(1.559)	0	0	2.061
Valore di fine esercizio					
Costo	12.069	24.640	6.429	0	43.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.621	19.901	6.429	0	29.951
Valore di bilancio	8.448	4.739	0	0	13.187

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.016.822, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e i fabbricati civili, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si

discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari generici	10%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Altri beni	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.

Si precisa che l’ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell’esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell’OIC 16 - ai fini dell’ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l’indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell’esercizio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	2.016.822
Saldo al 31/12/2023	2.166.645
Variazioni	-149.824

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.967.933	128.069	439.768	2.535.770
Rivalutazioni	2.495.337	0	0	2.495.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.526.505	124.106	213.851	2.864.462
Valore di bilancio	1.936.765	3.963	225.917	2.166.645
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.870	2.870
Ammortamento dell'esercizio	115.604	1.205	35.885	152.694
Totale variazioni	(115.604)	(1.205)	(33.015)	(149.824)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.967.933	128.069	442.638	2.538.640
Rivalutazioni	2.495.337	0	0	2.495.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.642.108	125.311	249.736	3.017.155
Valore di bilancio	1.821.162	2.758	192.902	2.016.822

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 2.495.337. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore

applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	10.515
Saldo al 31/12/2023	10.515
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in consorzio non significative e dall'iscrizione nei precedenti esercizi di uno strumento partecipativo emesso dalla Coop. Muratori & Cementisti CMC di Ravenna. Con proposta di concordato, dalla Tuxor accettata, la CMC ha assegnato ai creditori chirografari strumenti partecipativi (SFP) convertibili in obbligazioni a scadenza. Allo strumento partecipativo sono associati diritti amministrativi e patrimoniali, regolati dal Concordato omologato dal Tribunale competente.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.515	10.515
Valore di bilancio	10.515	10.515
Valore di fine esercizio		
Costo	10.515	10.515
Valore di bilancio	10.515	10.515

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 17.274.521. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.747.394.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

RIMANENZE

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 0.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	13.903	(13.903)
Totale rimanenze	13.903	(13.903)

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irreversibilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato.

Crediti commerciali

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'aggiornamento degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.881.

Compensazione crediti verso clienti

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia che nell'esercizio sono stati compensati crediti verso clienti per complessivi euro 28.304 con debiti per partite aperte verso gli stessi in qualità di fornitori.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, cc. 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss.mm. dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020, per euro 35 non ancora utilizzati;
- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2021 e 2022, per euro 277 non ancora utilizzati.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 107.846, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative a periodi precedenti, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 10.228.880.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.957.812	(5.688.110)	9.269.702	9.269.702	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	321.019	123.408	444.427	187.176	257.251
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.172	(326)	107.846	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.213	286.692	406.905	353.817	53.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.507.216	(5.278.336)	10.228.880	9.810.695	310.339

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 406.905.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	336.922
Anticipi diversi	16.895

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Finanziamenti attivi a terzi	52.493
Depositi cauzionali vari	595

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la Società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.164.888	1.713.355	6.391.459	9.269.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	444.4270	0	0	444.427
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	107.846	0	0	107.846
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	406.905	0	0	406.905
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.124.066	1.713.355	6.391.459	10.228.880

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società detiene:

- altre partecipazioni;
- strumenti finanziari derivati attivi;
- altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III per euro 1.178.091, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato posto a confronto con il costo è costituito dal valore di quotazione delle attività finanziarie al 31/12/2024.

Derivati di copertura

Al 31/12/2024 sono stati rilevati in bilancio alla voce C.III. 5 dell'Attivo, per euro 17.888, due strumenti finanziari derivati di copertura.

Si precisa che i contratti soddisfano la definizione di strumento finanziario derivato poiché il loro valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse, non richiede un investimento netto iniziale, ed è regolato a data futura.

Derivato di copertura di flussi finanziari

Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi di un sottostante (il tasso di interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario).

Alla data di chiusura del bilancio, la Società ha rilevato nello Stato patrimoniale (Attivo voce C.III.5) lo strumento di copertura al fair value e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi” (sottoclasse A.VII).

Tale riserva verrà imputata a Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto (o al verificarsi dell’operazione oggetto di copertura).

Voce CIII - Variazioni delle Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L’importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.III” per un importo complessivo di euro 1.178.091.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	101.119	0	101.119
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	61.979	(44.091)	17.888
Altri titoli non immobilizzati	1.010.844	48.240	1.059.084
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.173.942	4.149	1.178.091

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV” per euro 5.867.550, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.320.735	(1.459.973)	5.860.762
Denaro e altri valori in cassa	6.119	669	6.788
Totale disponibilità liquide	7.326.854	(1.459.304)	5.867.550



ETIOPIA. La Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD) anche nota come Millennium Dam si trova in Etiopia a 15 km dal confine con il Sudan (lungo il Nilo Azzurro). Una volta completata, sarà la più grande centrale idroelettrica in Africa, nonché la settima al mondo per grandezza, con 6450 MW installati.



RATEI E RISCONTI ATTIVI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. “Ratei e risconti”, esposta nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti in bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 44.166. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.896	281	2.177
Risconti attivi	53.199	(11.211)	41.988
Totale ratei e risconti attivi	55.095	(10.929)	44.166

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	11.439	12.492
Risconti attivi su bolli auto	1.888	454
Risconti attivi su contributi associativi	2	0
Risconti attivi su abbonamenti	2.900	2.779
Risconti attivi su spese su finanziamenti	2.719	5.024
Risconti attivi su commissioni bancarie	62	45
Risconti attivi su commissioni su garanzie	18.185	26.817
Risconti attivi su abbonam. consulenze pubblicitarie	590	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	4.138	5.588
Risconti attivi su certificati Codice LEI	65	0
TOTALE	41.988	53.199
Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su rimborso dazi da presentare	0	1.243
Ratei attivi Interessi attivi da obbligazioni Italia	2.177	653
TOTALE	2.177	1.896

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.747.680 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 129.770.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-	1.000.000	-		7.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.749	-	-	-	-		11.749
Riserva legale	1.000.000	-	-	56.625	-		1.056.625
Altre riserve							
Riserva straordinaria	500.000	-	-	-	-		500.000
Riserva da rivalutazione delle partecip.	0	-	-	-	-		-
Versamenti in conto capitale	54.744	-	-	-	-		54.744

Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	(2)	-	-	2	-	-	-
Totale altre riserve	554.742	-	-	2	-	-	554.744
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	61.979	-	-	-	44.091	-	17.888
Utili (perdite) portati a nuovo	356.949	224.134	-	-	-	-	132.815
Utile (perdita) dell'esercizio	1.132.491	75.866	1.056.625	-	-	473.859	473.859
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(500.000)	-	-	-	-	-	(500.000)
Totale patrimonio netto	8.617.910	300.000	1.056.625	1.056.627	44.091	473.859	8.747.680

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.000.000	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.749	Capitale	A-B	11.749
Riserva legale	1.056.625	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	500.000	Utili		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto di capitale	54.744	Capitale	A-B-C	-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	554.744			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.888			17.888
Utili portati a nuovo	132.815	Utili	A-B-C	132.815
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(500.000)			-
Totale	8.273.821			162.452
Quota non distribuibile				29.639
Residua quota distribuibile				132.813

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C..

Rinuncia del credito da parte del socio

Il credito vantato dal socio Giuseppe Ferrero per euro 54.744 nei confronti della Società, già nei precedenti esercizi è stato imputato alla voce del Patrimonio netto "Versamenti in c/capitale", in quanto il socio ha volontariamente rinunciato al proprio credito in favore di un rafforzamento patrimoniale.

Acquisizione azioni proprie

La riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" rileva l'acquisto di azioni proprie effettuato negli anni passati e iscritto in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la Società ha rilevato nello Stato patrimoniale (voce C.III.5) strumenti di copertura al fair value per euro 17.888 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto (o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura).

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario,

necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi sono stati iscritti nella voce B.20 con riguardo a fondo rischi per contenziosi tributari in corso.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 108.529, si precisa che trattasi di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	165.229	0	165.229
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	20.000	0	20.000
Utilizzo nell'esercizio	(76.700)	0	(76.700)
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(56.700)	0	(56.700)
Valore di fine esercizio	108.529	0	108.529

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 213.697;
- b. al 31/12/2024 non vi sono quote non ancora versate a fondi di previdenza complementare.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	216.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.017
Utilizzo nell'esercizio	(34.813)
Altre variazioni	168
Totale variazioni	(2.628)
Valore di fine esercizio	213.697

DEBITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In bilancio sono iscritti debiti di natura finanziaria:

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 8.006.442, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenzia che non vi sono stati debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per ratei	52.989
Debiti diversi	650
Totale	53.639

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.286.824.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.105.399	(1.428.188)	1.797.211	1.237.559	559.652
Debiti verso altri finanziatori	480.595	1.322	361.917	121.917	240.000
Acconti	368.506	(361.562)	6.944	6.944	0
Debiti verso fornitori	12.874.274	(4.867.832)	8.006.442	8.006.442	0
Debiti tributari	366.364	(333.217)	33.147	33.147	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.484	5.040	27.524	27.524	0
Altri debiti	43.666	9.973	53.639	53.639	0
Totale debiti	17.261.288	(6.974.464)	10.286.824	9.487.172	799.652

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della Società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	1.797.211	0	0	1.797.211
Debiti verso altri finanziatori	361.917	0	0	361.917
Acconti	6.944	0	0	6.944
Debiti verso fornitori	6.037.103	68.366	1.900.973	8.006.442
Debiti tributari	33.147	0	0	33.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.524	0	0	27.524
Altri debiti	53.639	0	0	53.639
Debiti	8.317.485	68.366	1.900.973	10.286.824

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ**Finanziamenti effettuati dai soci alla Società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.481.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.606	(2.125)	2.481
Totale ratei e risconti passivi	4.606	(2.125)	2.481

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su interessi passivi	2.481	3.862
Ratei passivi su sponsorizzazione Musei Reali	0	744
Totale	2.481	4.606



Orso bruno alpino, Parco naturale Adamello Brenta, 1.403 m.

Dal calendario Tuxor 2025

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 32.734.439.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 118.595.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la Società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.066.927
UE	1.699.783
EXTRA UE	29.967.729
Totale	32.734.439

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 6.500. Si tratta del credito di imposta "ART-BONUS" per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106 e ss.mm.ii.)

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 32.360.773.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.653
Altri	2.092

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 4.248.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	2.302	88.355
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	105	92.618
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	2.051	6.434
Perdite "presunte" da valutazione	0	6.915
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	4.248	-4.744

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" comprende:

- il ripristino di valore per euro 15.236 in relazione alla svalutazione operata nell'esercizio 2023 sulle attività finanziarie non immobilizzate. Si evidenzia che il ripristino è stato effettuato entro il limite di valore della precedente svalutazione;
- la rivalutazione di altre attività finanziarie non immobilizzate per euro 20.861.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico alcun ricavo che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio possa considerarsi eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato nelle voci B e C del Conto economico costi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti da accantonamento per contenzioso in corso;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	215.087
Imposte relative a esercizi precedenti	20.000
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	326
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	326
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	235.413

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato Patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	1.333
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	0	-1.333
Attività per imposte anticipate: IRES	98.898	99.224
Attività per imposte anticipate: IRAP	8.949	8.949
Totali	107.846	108.172

Nei prospetti che seguono sono esposte, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI - ESERCIZIO CORRENTE

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	229.459	55.070	229.459	8.949
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	182.615	43.828	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0	0	0

20. Interessi passivi indeducibili	0	0	0	0
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0	0	0
23. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	412.074	0	229.459	-
Totale imposte anticipate (A)	0	98.898	0	8.949
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0	0	0
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0	0	0
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0	0	0	0
Totale imposte differite (B)	0	0	0	0
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE (B-A)	0	-98.898	0	-8.949
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0			

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI - ESERCIZIO PRECEDENTE

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9%
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	229.459	55.070	229.459	8.949
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0

12. Svalutazione crediti	182.615	43.828	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0	0	0
20. Interessi passivi indeducibili	0	0	0	0
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	1.360	326	0	0
23. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	413.434	0	229.459	0
Tot. imposte anticipate (A)	0	99.224	0	8.949
DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0	0	0
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0	0	0
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0	0	0	0
Totale imposte differite (B)	0	0	0	0
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE (B-A)	0	-99.224	0	-8.949
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	1.360	0	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0	0	0

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(412.074)	(229.459)
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(412.074)	(229.459)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(99.224)	(8.949)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	326	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(98.898)	(8.949)

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della Società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso

fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o Società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla Società
- Titoli emessi dalla Società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

DATI SULL'OCCUPAZIONE**Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	10
Totale dipendenti	12

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	306.619	28.756
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai Sindaci.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al Collegio Sindacale incaricato delle revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.040
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione	14.040

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della Società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale di euro 1.000.000 mediante l'emissione di 1.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nomi-

nale di euro 1 cadauna, pertanto al 31/12/2024 il capitale sociale ammonta a complessivi euro 7.000.000 ed è rappresentato da azioni ordinarie di 1 euro.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La Società non ha contratto impegni che non risultino dallo stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla Società sono le seguenti:

- Bid Bond su banche Intesa/MPS/CreditAgricole - euro 179.422;
- Performance Bond su banche Intesa/Mps/Bper/Credit Agricole - euro 1.381.714;
- Garanzie Italia su banche Intesa/Bper/Bnl/Mps/Credit Agricole - euro 1.020.597;
- Garanzie ricevute - euro 1.009.000.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Al 31/12/2024 non sono rilevabili passività potenziali.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

DERIVATI DI COPERTURA

Derivato di copertura di flussi finanziari

Nome contratto	Data scadenza	Nozionale alla data di riferimento	Il fair value riferito all'esercizio in chiusura	Eventuali termini e condizioni contrattuali che possano influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri
IRS	08/07/2026	560.000	13.863	
IRS LIABILITY	07/07/2025	1.450.000	4.025	

Modalità di determinazione del fair value: si tratta del Market to Market ovvero il valore corrente di mercato inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Commi 125-bis e 127 - Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla Società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di valore inferiore a 10.000 euro.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, ai sensi del c. 127 della L. 124/2017 l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 1 c. 125-bis non sussiste per tali vantaggi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proposta di destinazione dell'Utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 473.859, come segue:

- il 5%, pari a euro 23.693, alla riserva legale;
- euro 2.051 alla riserva da utili su cambi ex. art. 2426 c.1, n.8-bis, C.C.;
- di distribuire un dividendo complessivo pari a euro 200.000;
- per il residuo di euro 248.115 alla riserva utili a nuovo,

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	1.895.025	19.417	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0	0
L. 342/00	266.293	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0

L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	2.189.632	39.412	0	0	0
L. 147/13	0	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0	0
L. 160/19	0	0	0	0	0
L. 40/20	0	0	0	0	0
L. 126/20	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	2.455.925	39.412	0	0	0

RISERVE E FONDI DA SOTTOPORRE A TASSAZIONE SE DISTRIBUITI

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2024

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale:

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	191.632
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	2.179.947

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

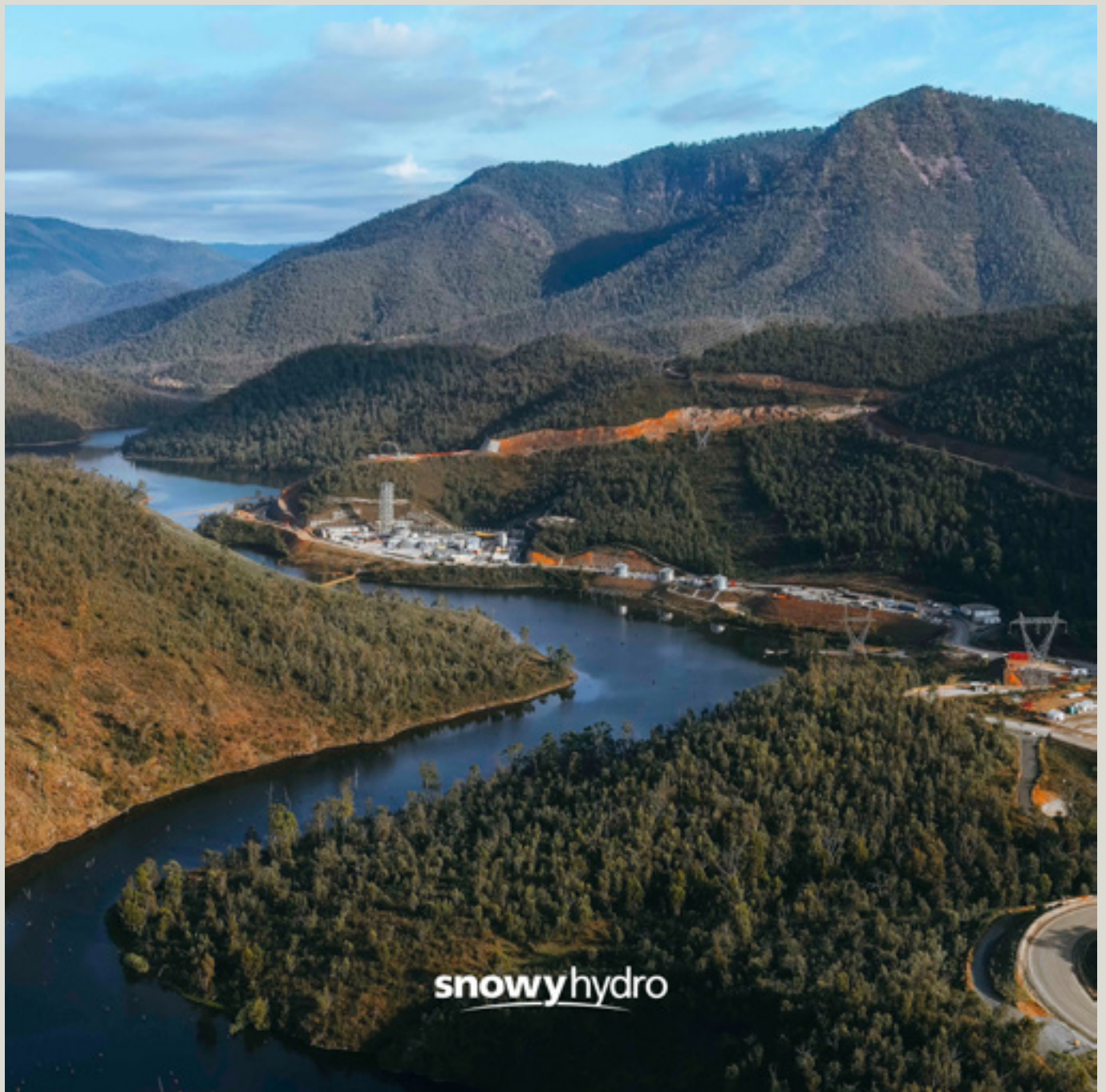
Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	54.744
Riserva sovrapprezzo azioni	11.749

Torino, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rag. Giuseppe FERRERO



AUSTRALIA. Snowy 2.0 è il più grande progetto (per lo stoccaggio e la fornitura) di energia rinnovabile (2.000 MW) in Australia. Il progetto prevede il collegamento di due dighe esistenti, Tantangara e Talbingo, attraverso 27 km di gallerie e la costruzione di una nuova centrale elettrica sotterranea. L'acqua è "riciclata" in un circuito chiuso: viene pompata nella diga superiore (Tantangara) quando la produzione di energia rinnovabile (solare ed eolica) è in eccesso e la domanda di energia è bassa, per poi essere rilasciata nella diga inferiore (Talbingo) per generare energia quando la domanda di elettricità è elevata (massimizzando l'efficienza delle energie rinnovabili).

Financial Statements at 31/12/2024

BALANCE SHEET

AT 31 DECEMBER 2024 AND AT 31 DECEMBER 2023 (in Euro)

ASSETS	AT 31.12.2024	AT 31.12.2023
B) FIXED ASSETS		
I - INTANGIBLE FIXED ASSETS		
1) Start-up and expansion costs	8.448	4.828
3) Industrial patent rights and rights to use intellectual property	4.739	6.360
4) Concessions, licences, trademarks and similar rights	0	0
7) Others	0	0
Total intangible fixed assets	13.187	11.188
II - TANGIBLE FIXED ASSETS		
1) Land and buildings	1.821.162	1.936.765
2) Plant and machinery	2.758	3.963
4) Other assets	192.902	225.917
Total tangible fixed assets	2.016.822	2.166.645
III - FINANCIAL FIXED ASSETS		
1) Investments in:		
d-bis) Other companies	10.515	10.515
Total investments	10.515	10.515
Total financial fixed assets	10.515	10.515
TOTAL FIXED ASSETS (B)	2.040.524	2.188.348
C) CURRENT ASSETS		
I - FINAL STOCK		
4) Finished products and goods	0	13.903
Total Final Stock	0	13.903
II - CURRENT ASSET RECEIVABLES		
1) From customers		
due within next financial year	9.269.702	14.957.812
Total receivables from customers	9.269.702	14.957.812
5-bis) Tax credits		
due within next financial year	187.176	62.006
due beyond next financial year	257.251	259.013
Total tax receivables	444.427	321.019

5-ter) Prepaid taxes	107.846	108.172
5-quater) From others		
due within next financial year	353.817	64.718
due beyond next financial year	53.088	55.495
Total receivables from others	406.905	120.213
Total receivables	10.228.880	15.507.216
III - SHORT-TERM FINANCIAL ASSETS		
4) Other investments	101.119	101.119
5) Financial derivative assets	17.888	61.979
6) Other securities	1.059.084	1.010.844
Total short-term financial assets	1.178.091	1.173.942
IV - AVAILABLE LIQUIDITY		
1) Bank and postal deposits	5.860.762	7.320.735
3) Cash and cash equivalents	6.788	6.119
Total available liquidity	5.867.550	7.326.854
TOTAL CURRENT ASSETS (C)	17.274.521	24.021.915
D) ACCRUED INCOME AND PREPAYMENTS	44.166	55.095
TOTAL ASSETS	19.359.211	26.265.358

LIABILITIES	AT 31.12.2024	AT 31.12.2023
--------------------	----------------------	----------------------

A) SHAREHOLDER EQUITY		
------------------------------	--	--

I - Share capital	7.000.000	6.000.000
II - Share premium reserve	11.749	11.749
IV - Legal reserve	1.056.625	1.000.000
VI - Other reserves		
Extraordinary Reserve	500.000	500.000
Equity revaluation reserves	0	0
Capital contribution payments	54.744	54.744
Reserve from exchange gains not redeemed	0	0
Other reserves	0	(2)
Total other reserves	554.744	554.742
VII - Reserve for hedging expected cash flow operations	17.888	61.979
VIII - Profit/(loss) carried forward	132.815	356.949
IX - Financial year profit (loss)	473.859	1.132.491

X - Negative reserve for treasury shares in portfolio	(500.000)	(500.000)
TOTAL SHAREHOLDER EQUITY (A)	8.747.680	8.617.910
B) PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES		
2) For taxes, also deferred	108.529	165.229
3) Passive derivative financial instruments	0	0
TOTAL PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES (B)	108.529	165.229
C) STAFF SEVERANCE PAY PROVISION	213.697	216.325
D) PAYABLES		
4) Payables to banks		
due within next financial year	1.237.559	1.309.934
due beyond next financial year	559.652	1.795.465
Total payables to banks	1.797.211	3.105.399
5) Payables to other providers		
due within next financial year	121.917	120.595
due beyond next financial year	240.000	360.000
Total payables to other providers	361.917	480.595
6) Advances		
due within next financial year	6.944	368.506
Total advances	6.944	368.506
7) Payables to suppliers		
due within next financial year	8.006.442	12.874.274
Total payables to suppliers	8.006.442	12.874.274
12) Tax payables		
due within next financial year	33.147	366.364
Total tax payables	33.147	366.364
13) Payables to social security and pension institutions		
due within next financial year	27.524	22.484
Total payables to social security and pension institutions	27.524	22.484
14) Other payables		
due within next financial year	53.639	43.666
Total other payables	53.639	43.666
TOTAL PAYABLES (D)	10.286.824	17.261.288
E) ACCRUALS AND DEFERRED INCOME	2.481	4.606
TOTAL LIABILITIES	19.359.211	26.265.358

INCOME STATEMENT
AT 31.12.2024 AND AT 31.12.2023 (in Euro)

INCOME STATEMENT	AT 31.12.2024	AT 31.12.2023
A) PRODUCTION VALUE		
1) Revenues from sales and services	32.734.439	56.728.235
5) Other revenues and income:		
operating grants	6.500	0
others	112.095	257.664
Total other revenues and income	118.595	257.664
TOTAL PRODUCTION VALUE (A)	32.853.034	56.985.899
B) PRODUCTION COSTS		
6) For raw materials, supplies, consumables and goods	28.326.917	47.601.153
7) For services	2.853.062	6.282.115
8) For enjoyment of third party assets	475	1.290
9) For personnel:		
a) salaries and wages	518.129	473.840
b) social costs	145.876	123.317
c) staff severance pay	38.843	36.506
e) other costs	1.562	1.570
Total personnel costs	704.410	635.233
10) Depreciation, amortisation & write-downs:		
a) amortisation of intangible fixed assets	4.035	3.975
b) amortisation of tangible fixed assets	152.695	141.202
d) write-downs of receivables included in current assets and available liquidity	47.881	152.166
Total amortisation and write-downs	204.611	297.343
11) Changes in inventories of raw, ancillary and consumable materials and goods	13.903	4.678
14) Other operating costs	257.395	317.212
TOTAL PRODUCTION COSTS (B)	32.360.773	55.139.024
DIFFERENCE BETWEEN PRODUCTION VALUE AND COSTS (A-B)	492.261	1.846.875
C) FINANCIAL INCOME AND CHARGES		
15) Income from investments:		
others	2.156	1.444
Total income from investments	2.156	1.444

16) Other financial income:		
c) securities recorded in current assets that do not constitute shareholdings	4.317	1.388
d) income other than previous		
others	204.938	117.775
Total income other than previous	204.938	117.775
Total other financial income	209.255	119.163
17) Interests and other financial charges		
others	34.745	67.343
Total interests and other financial charges	34.745	67.343
17 bis) Profits and losses on rate exchange	4.248	(4.744)
TOTAL FINANCIAL INCOME AND COSTS (15 +16 - 17+ -17 bis) (C)	180.914	48.520
D) VALUE ADJUSTMENTS AND FINANCIAL ASSETS AND LIABILITIES		
18) Revaluations		
c) current assets securities that do not constitute shareholdings	36.097	0
Total revaluations	36.097	0
19) Devaluations		
c) of securities recorded in current assets that do not constitute shareholdings	0	42.426
Total devaluations	0	42.426
Total value adjustments to financial assets and liabilities (18 - 19)	36.097	(42.426)
PRE-TAX PROFIT/ (LOSS) (A - B + - C + - D)	709.272	1.852.969
20) Income taxes, current, deferred and prepaid:		
- current taxes	215.087	552.323
- taxes referred to previous financial year	20.000	156.000
- deferred and prepaid taxes	326	12.155
TOTAL INCOME TAXES, CURRENT, DEFERRED AND PREPAID	235.413	720.478
21) FINANCIAL YEAR PROFIT/(LOSS)	473.859	1.132.491

**CASH FLOW STATEMENT, INDIRECT METHOD
AT 31.12.2024 AND AT 31.12.2023**

CASH FLOW STATEMENT, INDIRECT METHOD	AT 31.12.2024	AT 31.12.2023
A) CASH FLOWS DERIVING FROM OPERATING ACTIVITY (indirect method)		
Financial year profit (loss)	473.859	1.132.491
Income taxes	235.413	720.478
Interest payable/(receivable)	(180.914)	(48.520)
(Dividends)	0	(1.444)
1) Financial year profit (loss) before income taxes, interest dividends and capital gains/losses from sale	528.358	1.803.005
Adjustments for non-monetary elements that do not have a contra entry in the net working capital		
Provisions	38.843	36.506
Amortisation of fixed assets	156.730	145.177
Write-downs for long-term value depreciation	47.881	194.592
Other adjustments (increases/decreases) for non-monetary elements	(36.097)	0
Total adjustments for non-monetary elements that do not have a contra entry in the net working capital	207.537	376.275
2) Cash flow before variations of net working capital	735.715	2.179.280
Variations of net working capital		
Decrease/(Increase) in inventory/final stock	13.903	4.679
Decrease/(Increase) of receivables from customers	5.640.229	3.401.401
Increase/(Decrease) of payables to suppliers	(5.229.394)	(4.545.111)
Decrease/(Increase) of prepayments and accrued income	10.929	3.107
Increase/(Decrease) of accruals and deferred income	(2.125)	(800)
Other decreases/(Other increases) of net working capital	(739.000)	665.784
Total variations of net working capital	(305.458)	(470.940)
3) Cash flow after variations of net working capital	430.257	1.708.340
Other adjustments		
Interest collected/(paid)	176.707	48.039
(Income taxes paid)	(212.325)	(195.846)
Dividends received	2.156	1.444
(Use of provisions)	(112.125)	(384.539)
Total other adjustments	(145.587)	(530.902)
CASH FLOW FROM OPERATING ACTIVITY (A)	284.670	1.177.438

B) CASH FLOWS FROM INVESTMENT ACTIVITY

Tangible fixed assets		
(Investments)	(2.872)	(101.489)
Disinvestments	0	27.587
Intangible fixed assets		
(Investments)	(6.034)	(13.829)
Non-fixed financial assets		
(Investments)	(217.615)	(296.215)
Disinvestments	209.413	300.116
CASH FLOW FROM INVESTMENT ACTIVITY (B)	17.108	(83.830)

C) CASH FLOWS FROM FINANCING ACTIVITY

Third party equity		
(Repayment of loans)	(1.426.866)	(1.290.501)
Equity		
Dividends and interim dividends paid	(300.000)	(100.000)
CASH FLOW FROM FINANCING ACTIVITY (C)	(1.726.866)	(1.390.501)

INCREASE (DECREASE) OF CASH AND CASH EQUIVALENTS (A ± B ± C)	(1.459.304)	(296.893)
---	--------------------	------------------

Available cash and cash equivalents at the beginning of the financial year		
--	--	--

Bank and postal deposits	7.320.735	7.617.593
Cash and cash equivalents	6.119	6.154

Total available cash and cash equivalents at the beginning of the financial year	7.326.854	7.623.747
---	------------------	------------------

Available cash and cash equivalents at the end of the financial year		
--	--	--

Bank and postal deposits	5.860.762	7.320.735
Cash and cash equivalents	6.788	6.119

Total available cash and cash equivalents at the end of the financial year	5.867.550	7.326.854
---	------------------	------------------



“L'assalto al carro”, olio su tela, 63,5x77,5 cm, attribuito a Pandolfo Reschi (Danzica 1634 - Firenze 1699) - proprietà Tuxor.

Comptes annuels au 31 Décembre 2024

BILAN

AU 31 DÉCEMBRE 2024 ET AU 31 DÉCEMBRE 2023 (en Euro)

ACTIF	AU 31.12.2024	AU 31.12.2023
B) IMMOBILISATIONS		
I - IMMOBILISATIONS INCORPORELLES		
1) Frais d'établissement et d'expansion	8.448	4.828
3) Droits de brevet industriel et d'utilisation des ouvrages d'art	4.739	6.360
4) Concessions, licences, marques et similaires	0	0
7) Autres	0	0
Total immobilisations incorporelles	13.187	11.188
II - IMMOBILISATIONS CORPORELLES		
1) Terrains et bâtiments	1.821.162	1.936.765
2) Installations et outillage	2.758	3.963
4) Autres biens	192.902	225.917
Total immobilisations corporelles	2.016.822	2.166.645
III - IMMOBILISATIONS FINANCIÈRES		
1) Participations aux:		
d-bis) Autres entreprises	10.515	10.515
Total participations	10.515	10.515
Total immobilisations financières	10.515	10.515
TOTAL IMMOBILISATIONS (B)	2.040.524	2.188.348
C) ACTIF CIRCULANT		
I - RELIQUAT		
4) Produits finis et marchandises/Stock de magasin	0	13.903
Total reliquats / Stock de magasin	0	13.903
II - CRÉANCES		
1) A l'égard des clients		
avant 12 mois	9.269.702	14.957.812
Total créances à l'égard des clients	9.269.702	14.957.812
5-bis) Créances fiscales		
avant 12 mois	187.176	62.006
après 12 mois	257.251	259.013
Total créances fiscales	444.427	321.019
5-ter) Total créances à l'égard des impôts anticipés	107.846	108.172

5-quater) À l'égard de tiers		
avant 12 mois	353.817	64.718
après 12 mois	53.088	55.495
Total créances à l'égard de tiers	406.905	120.213
Total créances	10.228.880	15.507.216
III - ACTIVITÉS FINANCIÈRES QUI NE CONSTITUENT PAS D'IMMOBILISATIONS		
4) Autres participations	101.119	101.119
5) Instruments financiers dérivés actifs	17.888	61.979
6) Autres titres	1.059.084	1.010.844
Total activités financières qui ne constituent pas d'immobilisations	1.178.091	1.173.942
IV - VALEURS DISPONIBLES		
1) Dépôts bancaires et postaux	5.860.762	7.320.735
3) Argent liquide	6.788	6.119
Total valeurs disponibles	5.867.550	7.326.854
TOTAL ACTIFS CIRCULANT (C)	17.274.521	24.021.915
D) PAIEMENTS ANTICIPÉS ET REVENUS À COMPTER	44.166	55.095
TOTAL DE L'ACTIF	19.359.211	26.265.358

PASSIF	AU 31.12.2024	AU 31.12.2023
A) PATRIMOINE NET		
I - Capital	7.000.000	6.000.000
II - Réserve de majoration des actions	11.749	11.749
IV - Réserve légale	1.056.625	1.000.000
VI - Autres réserves indiquées séparément		
Réserve extraordinaire	500.000	500.000
Réserve de réévaluation des capitaux propres	0	0
Apports en capital	54.744	54.744
Réserve pour gains de change latents	0	0
Autres réserves	0	(2)
Total autres réserves	554.744	554.742
VII - Réserve pour opérations de couverture des flux de trésorerie attendus	17.888	61.979
VIII - Benefices (pertes) portés à nouveau	132.815	356.949
IX - Benefice (perte) de l'exercice	473.859	1.132.491
X - Réserve négative pour actions acquises en portefeuille	(500.000)	(500.000)
TOTAL PATRIMOINE NET (A)	8.747.680	8.617.910

B) PROVISION POUR RISQUES ET CHARGES

2) Pour impôts, même différés	108.529	165.229
3) Instruments financiers dérivés passifs	0	0
TOTAL PROVISION POUR RISQUES ET CHARGES (B)	108.529	165.229

C) INDEMNITÉ DE FIN DE CARRIÈRE DE TRAVAIL SUBORDONNÉ	213.697	216.325
--	----------------	----------------

D) DETTES

4) Dettes à l'égard des banques		
avant 12 mois	1.237.559	1.309.934
après 12 mois	559.652	1.795.465
Total dettes à l'égard des banques	1.797.211	3.105.399

5) Dettes à l'égard d'autres institutions financières		
avant 12 mois	121.917	120.595
après 12 mois	240.000	360.000
Total dettes à l'égard d'autres institutions financières	361.917	480.595

6) Acomptes		
avant 12 mois	6.944	368.506
Total acomptes	6.944	368.506

7) Dettes à l'égard des fournisseurs		
avant 12 mois	8.006.442	12.874.274
Total dettes à l'égard des fournisseurs	8.006.442	12.874.274

12) Dettes fiscales		
avant 12 mois	33.147	366.364
Total dettes fiscales	33.147	366.364

13) Dettes à l'égard de soc. de prévoyance et sécurité sociale		
avant 12 mois	27.524	22.484
Total dettes à l'égard de soc. prévoyance et sécurité sociale	27.524	22.484

14) Autres dettes		
avant 12 mois	53.639	43.666
Total autres dettes	53.639	43.666

TOTAL DETTES (D)	10.286.824	17.261.288
-------------------------	-------------------	-------------------

**E) COMPTES DE REGULARISATION PASSIFS
ET PRODUITS CONSTATES D'AVANCE**

	2.481	4.606
--	-------	-------

TOTAL PASSIF	19.359.211	26.265.358
---------------------	-------------------	-------------------

**COMPTE DE RÉSULTAT DE L'EXERCICE
AU 31.12.2024 ET AU 31.12.2023 (en Euro)**

COMPTE DE RESULTAT DE L'EXERCICE	AU 31.12.2024	AU 31.12.2023
A) VALEUR DE LA PRODUCTION		
1) Produits des ventes et des prestations	32.734.439	56.728.235
5) Autres produits et recettes:		
contributions	6.500	0
produits divers	112.095	257.664
Total autres produits et revenu	118.595	257.664
TOTAL VALEUR DE LA PRODUCTION (A)	32.853.034	56.985.899
(B) COUTS DE LA PRODUCTION		
6) Pour matières premières, supplémentaires, de consommation et marchandises	28.326.917	47.601.153
7) Pour services	2.853.062	6.282.115
8) Pour le bénéfice de biens de tiers	475	1.290
9) Coûts pour le personnel		
a) salaires	518.129	473.840
b) charges sociales	145.876	123.317
c) coûts d'indemnité de retraite	38.843	36.506
e) autres coûts	1.562	1.570
Total coûts pour le personnel	704.410	635.233
10) Amortissements et dépréciations		
a) amortissements immobilisations incorporelles	4.035	3.975
b) amortissements immobilisations corporelles	152.695	141.202
d) dépréciations des créances inclus dans les valeurs et l'actif disponible	47.881	152.166
Total amortissements et dépréciations	204.611	297.343
11) Variations des stocks de matières premières et autres approvisionnements	13.903	4.678
14) Charges diverses de gestion	257.395	317.212
TOTAL COUTS DE PRODUCTION (B)	32.360.773	55.139.024
DIFFERENCE ENTRE VALEUR ET COUTS DE PRODUCTION (A-B)	492.261	1.846.875
(C) PROFITS ET CHARGES FINANCIERS		
15) Profit de participations:		
autres	2.156	1.444
Total profit de participations	2.156	1.444

16) Autres profits financiers		
c) de titres inscrits à l'actif circulant qui ne constituent pas des participations	4.317	1.388
d) produits différents des précédents:		
autres	204.938	117.775
Total profits différents des précédents	204.938	117.775
Total autres profits financiers	209.255	119.163
17) Intérêts et autres frais financières		
autres	34.745	67.343
Total intérêts et autres frais financières	34.745	67.343
17 bis) Profits et pertes sur changes	4.248	(4.744)
TOTAL PROFITS ET CHARGES FINANCIERS (15 + 16 - 17 + - 17 bis) (C)	180.914	48.520
D) CORRECTIONS DE VALEUR DES ACTIFS ET PASSIFS FINANCIERS		
18) Réévaluations		
c) Titres inclus dans l'actif courant qui ne constituent pas des participations	36.097	0
Total réévaluations	36.097	0
19) Dévaluations		
c) de titres inscrits à l'actif circulant qui ne constituent pas des participations	0	42.426
Total dévaluations	0	42.426
Total corrections de valeur des actifs et passifs financiers (18 - 19)	36.097	(42.426)
RESULTATS AVANT LES IMPÔTS (A - B + - C + - D)	709.272	1.852.969
20) Impôts sur le profit de l'exercice, courants, différés et anticipés:		
impôts courants	215.087	552.323
impôts exigibles des périodes antérieures	20.000	156.000
impôts différés et anticipés	326	12.155
TOTAL IMPÔTS SUR LE PROFIT DE L'EXERCICE, COURANTS, DIFFÉRÉS ET ANTICIPÉS	235.413	720.478
21) PROFIT (PERTE) DE L'EXERCICE	473.859	1.132.491

ETATS FINANCIERS, MÉTHODE INDIRECTE
AU 31.12.2024 ET AU 31.12.2023

ETATS FINANCIERS, MÉTHODE INDIRECTE	AT 31.12.2024	AT 31.12.2023
A) FLUX FINANCIERS DÉCOULANT DE L'ACTIVITÉ D'EXPLOITATION (méthode indirecte)		
Bénéfice (perte) de l'exercice	473.859	1.132.491
Impôts sur le revenu	235.413	720.478
Intérêts passifs (actifs)	(180.914)	(48.520)
(Dividendes)	0	(1.444)
1) Bénéfice (perte) de l'exercice avant impôts sur le revenu, intérêts, dividendes et plus-values/moins-values de cession	528.358	1.803.005
Corrections pour éléments non monétaires qui n'ont pas eu de contrepartie dans le capital circulant net		
Provisions pour fonds	38.843	36.506
Amortissement des immobilisations	156.730	145.177
Dévaluations par pertes pour dépréciation	47.881	194.592
Autres ajustements (augmentations/diminutions) pour éléments non monétaires	(36.097)	0
Totale corrections pour éléments non monétaires qui n'ont pas eu de contrepartie dans le capital circulant net	207.537	376.275
2) Flux financier avant les variations du capital circulant net	735.715	2.179.280
Variations du fonds de roulement net		
Baisse / (Hausse) du reliquat/stock de magasin	13.903	4.679
Baisse/(Hausse) des créances envers clients	5.640.229	3.401.401
Hausse/(Baisse) des dettes envers fournisseurs	(5.229.394)	(4.545.111)
Baisse/(Hausse) des comptes de régularisation actifs	10.929	3.107
Hausse/(Baisse) des comptes de régularisation passifs	(2.125)	(800)
Autres baisses/(Autres hausse) du fonds de roulement net	(739.000)	665.784
Totale variations du capital circulant net	(305.458)	(470.940)
3) Flux financier après les variations du capital circulant net	430.257	1.708.340
Autres corrections		
Intérêts encaissés/(payés)	176.707	48.039
(Impôts sur le revenu payés)	(212.325)	(195.846)
Dividendes encaissés	2.156	1.444
(Utilisation des fonds)	(112.125)	(384.539)
Total autres corrections	(145.587)	(530.902)
FLUX FINANCIER DÉCOULANT DE L'ACTIVITÉ D'EXPLOITATION (A)	284.670	1.177.438

B) FLUX FINANCIER DÉCOULANT DE L'ACTIVITÉ D'INVESTISSEMENT

Immobilisations corporelles		
(Investissements)	(2.872)	(101.489)
Désinvestissements	0	27.587
Immobilisations incorporelles		
(Investissements)	(6.034)	(13.829)
Actifs financiers non immobilisés		
(Investissements)	(217.615)	(296.215)
Désinvestissements	209.413	300.116
FLUX FINANCIER DÉCOULANT DE L'ACTIVITÉ D'INVESTISSEMENT (B)	(17.108)	(83.830)

C) FLUX FINANCIER DÉCOULANT DE L'ACTIVITÉ DE FINANCEMENT

Capital de tiers		
(Remboursement de prêts)	(1.426.866)	(1.290.501)
Moyen propres		
(Dividendes et acomptes sur dividendes payés)	(300.000)	(100.000)
FLUX FINANCIER DE L'ACTIVITÉ DE FINANCEMENT (C)	(1.726.866)	(1.390.501)

HAUSSE (BAISSE) DES LIQUIDITÉS (A ± B ± C)	(1.459.304)	(296.893)
---	--------------------	------------------

Liquidités disponibles au début de l'exercice		
Dépôts bancaires et postaux	7.320.735	7.617.593
Trésorerie et équivalents de trésorerie	6.119	6.154
Total liquidités disponibles au début de l'exercice	7.326.854	7.623.747
Liquidités disponibles à la fin de l'exercice		
Dépôts bancaires et postaux	5.860.762	7.320.735
Trésorerie et équivalents de trésorerie	6.788	6.119
Total liquidités disponibles à la fin de l'exercice	5.867.550	7.326.854

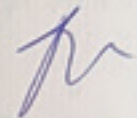


Lupo, Valsavaranche, Parco nazionale Gran Paradiso, 1.217 m.

Dal calendario Tuxor 2025

e con piacere aggiungo quanto segue:
quanto ho presentato la tua Anestesi al
Nostro Comitato, l'Anestesia mi ha personalmente
chiamato facendomi i complimenti per
la bella scelta che ho presentato.

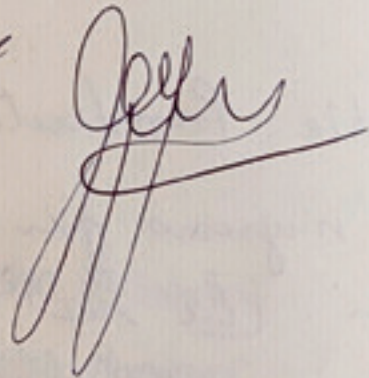
MESSIMMO MASSOLA
PAOLO VENTRIGLIA
SANTA SUELLA

Alu 

Torino
venerdì 14. 10. 2024 -

Sul sentiero della mia vita, ormai lungo,
ho incontrato molte persone, la maggior parte
ininfluenti, alcune delle quali, ben poche altre,
hanno avuto grande influenza sugli affetti, per
il corso, per gli incarichi - l'unico fu Felice Ferrero
fa parte di quella ristretta cerchia di uomini
importanti, grazie a lui, al suo incarico ho scoperto
il più spiritoso discepolo che mi ha veterinarmente
fornito - grazie Felice Ferrero
MASSIMO RE CALERARI

MASSIMO RE CALERARI - MEDICO VETERINARIO
E SCALATORE DEGLI
82 QUATROMILA



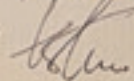
TORINO

MASSIMO 15/10/2024

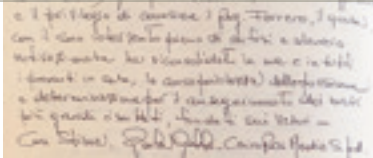





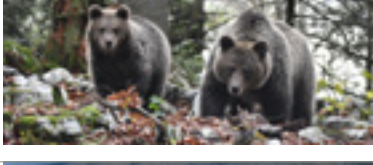

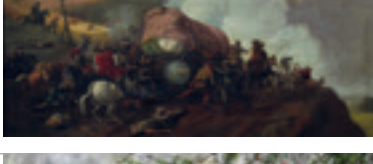
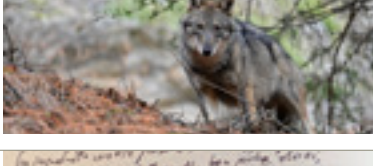
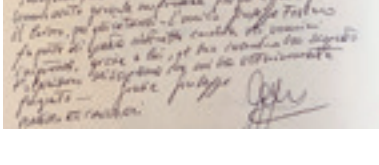
OGGI HO AVUTO L'ONORE DI CONOSCERE DI PERSONA IL SIGN. FERRERO,
UN VERO MAESTRO DI VITA GUIDATO DA UNA PASSIONE INVIOLABILE PER
IL LAVORO E PER LA VITA IN GENERALE.

SPERO TANTO DI POTER APPRENDERE CIÒ CHE CI INSEGNA,

MARCO SCHIACCI



Indice delle illustrazioni

2	Ottobre 2023. Dal Libro delle "Considerazioni a Firma" dei Visitatori della Tuxor	
8	"La battaglia di San Giorgio di Mantova", dipinto di Scuola Olandese, 40x28 cm. Proprietà Tuxor	
19	Marmotte, Val di Rhêmes, 2.023 m. Dal calendario Tuxor 2025	
25	AUSTRALIA. Progetto Snowy 2.0	
33	"Estasi d'estate", 40x50 cm, Giuseppe Colacino, 2019. Proprietà Tuxor	
51	ETIOPIA Progetto Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD)	
61	Orso bruno alpino, Parco naturale Adamello Brenta, 1.403 m. Dal calendario Tuxor 2025	
77	AUSTRALIA. Progetto Snowy 2.0	
85	"L'assalto al carro", olio su tela, 63,5x77,5 cm, attribuito a Pandolfo Reschi. Proprietà Tuxor.	
93	Lupo, Valsavaranche, Parco nazionale Gran Paradiso, 1.217 m. Dal calendario Tuxor 2025	
94	Ottobre 2024. Dal Libro delle "Considerazioni a Firma" dei Visitatori della Tuxor	



TUXOR S.p.A. - Via della Rocca 4 - 10123 Torino (Italy) - Tel. +39 011 88 07 (22 linee) - Fax +39 011 812 90 00
www.tuxor.it - tuxor@tuxor.it